



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
"Investiamo nel vostro futuro"



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



Programma Master and Back

Avviso pubblico 2017

Percorsi di rientro



P.O.R. FSE 2014-2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

Asse I – Occupazione

Azione: 8.1.5 “Intervento di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato”

Azione: 8.5.1 “Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita”

AVVISO PUBBLICO 2017 PERCORSI DI RIENTRO

1. RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLAMENTARI

Si richiamano:

- la Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 25 marzo 1998, n. 142;
- la Legge 14 febbraio 2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e successive modifiche;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" (Jobs ACT);
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 9 "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17



dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Decisione C (2014) della Commissione Europea n. 10096 del 17/12/2014 che approva il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna;
- la Deliberazione n. 12/21 del 27.03.2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 9 giugno 2015;
- il Vademecum per l'Operatore, Versione 4.0 (Novembre 2013), prorogato con Determinazione della Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro n. 58047/6782 del 29.12.2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 24/10 del 19.5.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29.09.2015 "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/28 del 19.07.2016 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Aggiornamento".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/26 del 02.12.2016 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria. Nuovo aggiornamento".

2. OBIETTIVI

Il presente Avviso risponde alla finalità di creare opportunità occupazionali di elevato livello, favorendo l'inserimento professionale dei giovani laureati sardi che, attraverso percorsi formativi finanziati con il programma Master and Back, o ad essi assimilati, si sono impegnati in un percorso formativo di eccellenza al di fuori del territorio regionale, offrendo loro (grazie ai contributi destinati agli organismi ospitanti) la possibilità di mettere a frutto nel contesto lavorativo sardo quanto appreso durante gli anni di formazione e specializzazione. Il programma Master and Back punta quindi ad elevare qualitativamente l'inserimento lavorativo dei giovani specializzati e, contestualmente, offre agli organismi ospitanti la possibilità, avvalendosi di profili professionali formati presso prestigiose strutture nazionali e internazionali, di svilupparsi e crescere migliorando la propria performance o la competitività nei contesti produttivi di riferimento. La combinazione dei due fattori vuole rappresentare un presupposto per creare un'occupazione stabile e qualificata.

3. RISORSE DISPONIBILI, AZIONI FINANZIABILI E PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE

Il presente Avviso intende favorire, mediante apposito finanziamento, l'inserimento lavorativo dei giovani laureati che hanno elevato il proprio livello di preparazione *post-lauream* attraverso lo svolgimento di un percorso di alta formazione fuori dal territorio regionale.

L'inserimento avviene con l'attivazione di **"percorsi di rientro" presso organismi ospitanti privati operanti all'interno del territorio regionale**. A tal fine, l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito "ASPAL") eroga **incentivi economici** volti a sostenere finanziariamente la stipula di un **contratto di lavoro** tra i suddetti organismi e candidati in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4, nei limiti e con le modalità descritte nei successivi paragrafi.

Gli interventi sono finanziati tramite con le risorse del **Programma Operativo Regionale per il Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Sardegna - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione - Asse I Occupazione** tramite due canali di finanziamento :

1) **Azione: 8.1.5** "Intervento di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato" destinata ai giovani fino ai 35 anni;

Nell'ambito dei fondi stanziati, il presente Avviso si propone di finanziare percorsi di rientro **per un valore massimo complessivo di € 2.000.000,00.**

2) **Azione: 8.5.1** "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita" rivolta a destinatari appartenenti a una delle seguenti categorie: inattivi, inoccupati, disoccupati, donne;

Nell'ambito dei fondi stanziati, il presente Avviso si propone di finanziare percorsi di rientro **per un valore massimo complessivo di € 800.000,00.**

I percorsi saranno finanziati fino a esaurimento dei fondi disponibili, secondo le modalità esposte ai successivi paragrafi. Nel caso in cui i fondi stanziati non dovessero essere completamente utilizzati, gli eventuali residui saranno destinati ad altre azioni nell'ambito del programma Master and Back.

Tutti gli organismi ospitanti sono tenuti a contribuire con risorse proprie al finanziamento dei percorsi, secondo le modalità indicate ai successivi paragrafi.

L'attivazione di un **percorso di rientro** ha come presupposto essenziale l'**incontro** tra un **candidato** che abbia svolto un percorso formativo finanziato attraverso il programma Master and Back o ad esso assimilato (così come specificato al paragrafo 4) e un **organismo** privato operante nel territorio della Sardegna che sia in possesso dei requisiti di cui ai successivi paragrafi.

La **fase preliminare di incontro domanda/offerta** tra candidati e organismi ospitanti potrà avvenire sia in modo autonomo che utilizzando una delle modalità messe a disposizione dall'ASPAL.

I candidati che lo riterranno opportuno potranno pubblicare il proprio profilo sul **Catalogo delle Professioni – MaBook** (<http://www.regione.sardegna.it/masterandback/mabook/>), una vetrina permanente dedicata a coloro che hanno svolto un percorso nell'ambito di Master and Back, in cui è possibile caricare informazioni relative al proprio percorso formativo e professionale, contenuti multimediali e link ai principali social network.



Sarà cura dell'ASPAL dare adeguata pubblicità a tutte le eventuali ulteriori iniziative organizzate a tal fine.

Una volta perfezionato l'incontro, per accedere ai benefici previsti dal presente Avviso pubblico i candidati e gli organismi interessati dovranno **compilare congiuntamente la domanda di finanziamento del percorso di rientro** (da presentarsi secondo le modalità indicate al paragrafo 7), che sarà oggetto di verifica da parte degli uffici dell'ASPAL.

Nei successivi paragrafi sono indicati i requisiti di candidati e organismi e le caratteristiche dei percorsi di rientro.

4. REQUISITI DEI CANDIDATI / DESTINATARI

Possono partecipare alla presente procedura i candidati che abbiano concluso un percorso di alta formazione fuori dal territorio regionale finanziato con il programma Master and Back (paragrafo 4.1) oppure che abbiano ultimato, da non più di otto anni, un percorso formativo equivalente a quelli finanziati dallo stesso programma, esclusivamente tra quelli elencati al paragrafo 4.2..

4.1 CANDIDATI CHE HANNO CONCLUSO UN PERCORSO FORMATIVO FINANZIATO DAL PROGRAMMA MASTER AND BACK

Possono partecipare alla presente procedura i candidati che abbiano svolto e concluso – con conseguimento del titolo finale, laddove previsto – un percorso formativo post lauream fuori dal territorio regionale finanziato con il programma Master and Back.

In particolare, possono partecipare alla presente procedura i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **alla data dell'invio della domanda:**

- non siano stati destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che comportino

l'interdizione dai pubblici uffici;

- non siano stati destituiti, dispensati o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano dipendenti dell'Amministrazione regionale sarda e degli Enti e Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna;
- non abbiano già beneficiato di una borsa Master and Back, relativa a un percorso di rientro, nelle precedenti edizioni del programma. L'esclusione non opera nel caso in cui il contributo sia stato restituito interamente o qualora sia stata presentata rinuncia al finanziamento precedentemente all'effettiva erogazione;
- abbiano **concluso con successo un percorso formativo *post lauream* finanziato con il Programma Master and Back, e abbiano conseguito, laddove previsto, il relativo titolo finale** (si intendono esclusivamente: master universitario di II livello o master universitario all'estero, master di alta professionalizzazione, dottorato di ricerca, corso di specializzazione universitario, percorso di tipo artistico o musicale o tirocinio).

Si precisa che i candidati che hanno percepito una borsa Master and Back per lo svolgimento di un dottorato di ricerca preceduto da un percorso propedeutico (es. master), non possono partecipare al presente Avviso se non hanno conseguito, al momento di invio della domanda, il titolo finale relativo all'ultimo percorso finanziato (dottorato).

• **alla data della firma del contratto:**

- siano disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 150/2015.

4.2 CANDIDATI CHE HANNO CONCLUSO UN PERCORSO FORMATIVO EQUIVALENTE A QUELLI FINANZIATI CON IL PROGRAMMA MASTER AND BACK

In relazione alla presente categoria possono partecipare alla presente procedura i candidati che siano in possesso dei seguenti requisiti:

• **alla data dell'invio della domanda:**

- non siano stati destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili oppure di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- non siano stati destituiti, dispensati o licenziati per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- non siano dipendenti dell'Amministrazione regionale sarda e degli Enti e Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna;
- non abbiano ancora compiuto **41 anni**;
- risultino **residenti in Sardegna da almeno 3 anni**, oppure abbiano avuto la residenza in Sardegna per almeno **20 anni** e l'abbiano trasferita altrove per non più di **10 anni**;
- abbiano conseguito un diploma di **laurea a ciclo unico** (secondo le regole del vecchio ordinamento) o un diploma di **laurea specialistica** (secondo le regole del nuovo ordinamento) con votazione non inferiore a **100/110**. Per le persone disabili, ai sensi della Legge 68/99, la votazione non deve essere inferiore a **93/110**. Nel caso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovrà essere presentata – in allegato alla domanda – la documentazione attestante l'equivalenza del titolo e del voto conseguito, con indicazione della durata legale del corso di studi. Per la dichiarazione di equivalenza del **titolo** non è ammissibile alcuna dichiarazione sostitutiva resa dal candidato, ma la dichiarazione dovrà essere rilasciata dalle competenti Amministrazioni italiane (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Centri Servizi Amministrativi, l'Università etc.). Si specifica che, nei casi di titoli conseguiti all'estero, non saranno ritenuti validi ai fini della partecipazione al presente Avviso titoli quali *Bachelor* o altri titoli equivalenti ad una laurea di primo livello in Italia. Per l'equivalenza del **voto**, il candidato potrà presentare una dichiarazione sostitutiva della conversione, corredata di tutti gli elementi utili alla valutazione (voto originale, descrizione del sistema valutativo estero, tabelle di raffronto e formule matematiche di conversione), fermo restando il potere dell'amministrazione di

rettificare le dichiarazioni erronee o incomplete;

- non abbiano già beneficiato di una borsa Master and Back, relativa ad un percorso di rientro, nelle precedenti edizioni del programma. L'esclusione non opera nel caso in cui il contributo sia stato restituito interamente o qualora sia stata presentata rinuncia al finanziamento precedentemente all'effettiva erogazione;

- abbiano concluso, **da non più di 8 anni**, con conseguimento del relativo titolo finale, **un percorso di alta formazione assimilabile a quelli finanziati con il Programma Master and Back**, iniziato successivamente al conseguimento del diploma di laurea specialistica o a ciclo unico e **svolto interamente fuori dal territorio regionale, solo ed esclusivamente se rientrante in una delle categorie di seguito descritte:**

- **master universitari di II livello**, con rilascio del titolo di Master universitario di II livello, della durata di almeno sei mesi e con un valore di almeno 60 CFU **erogati da università italiane**, sia pubbliche che private, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, operanti fuori dal territorio regionale;
 - **master universitari**, con rilascio del titolo di Master universitario, della durata di almeno sei mesi e con un valore di almeno 60 ECTS (ovvero un volume di lavoro di apprendimento, espresso anche attraverso altri sistemi di conteggio, pari a 1500 ore) **erogati da università estere**, sia pubbliche che private, autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale sul territorio in cui operano;
 - **dottorati di ricerca**, con rilascio del titolo finale di Dottore di ricerca o *Doctor of Philosophy (PhD)* o altro titolo equivalente, svolti presso università italiane, sia pubbliche che private, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, operanti al di fuori del territorio regionale, o presso università estere, sia pubbliche che private, autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale sul territorio in cui operano.
- **alla data della firma del contratto:**

- siano disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 150/2015.

Coloro che, alla data di invio della domanda di finanziamento, stiano svolgendo un percorso finanziato con il programma Master and Back non ancora concluso con il conseguimento del titolo finale **sono esclusi dalla partecipazione** al presente Avviso anche se in possesso di altri titoli conseguiti precedentemente, relativi a percorsi con caratteristiche assimilabili a quelle dei percorsi finanziati con il Programma Master and Back.

5. IL PERCORSO DI RIENTRO

5.1 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI BENEFICIARI – ORGANISMI OSPITANTI PRIVATI

Possono partecipare alla presente procedura gli **organismi privati** – così come definiti dalla Raccomandazione CE 2003/361 del 06/05/2003 - **operanti nel territorio della Sardegna**.

Inoltre, il Regolamento (UE) N. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 della Commissione, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», chiarisce che per **impresa** si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento.

Si richiama l'attenzione sul fatto che **la Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito che tutte le entità controllate (giuridicamente o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate un'impresa unica**.

In particolare, possono partecipare al presente avviso gli organismi – come sopra definiti – che rispettino i seguenti **requisiti**:

*a) nei confronti del **titolare**, se si tratta di impresa individuale; di ciascun **socio**, se si tratta di società in nome collettivo; dei **soci accomandatari**, se si tratta di società in accomandita semplice; degli **amministratori muniti di poteri di rappresentanza**, se si tratta di altro tipo di società:*

alla data di invio della domanda

- non sia pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 né siano stati dichiarati falliti - salvo l'ipotesi di riabilitazione (tale dichiarazione dovrà essere resa, in apposita autocertificazione, da **tutti** i soggetti elencati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Cfr. par. 7.2);
- non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici (tale dichiarazione dovrà essere resa, in apposita autocertificazione, da **tutti** i soggetti elencati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. Cfr. par. 7.2).

b) nei confronti dell'organismo:

alla data di invio della domanda

- non si trovi in stato di **fallimento**, di **liquidazione coatta**, o di **concordato preventivo**, **amministrazione straordinaria** delle grandi imprese in stato d'insolvenza, **amministrazione controllata**;
- non sia stato sottoposto ad alcuna **sanzione interdittiva** di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- sia in regola con gli obblighi relativi al **pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali**, secondo la legislazione italiana;
- applichi integralmente il **CCNL di riferimento**;
- sia in regola con la **normativa in materia di sicurezza del lavoro** D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni;

- sia in regola con le **disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68** e successive modificazioni;
- abbia una **sede operativa nel territorio della Sardegna da almeno sei mesi** che deve risultare da certificato camerale e/o da statuto o modifiche statutarie;
- abbia **iniziato la propria attività da almeno sei mesi**;
- **non abbia effettuato riduzioni di personale nei sei mesi precedenti** la presentazione della domanda¹;
- **non abbia violato il diritto di precedenza**, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato per lo stesso profilo professionale da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- **non abbia lavoratori in cassa integrazione** e non abbia fatto ricorso alla cassa integrazione nei sei mesi antecedenti la presentazione della domanda congiunta, per lavoratori inquadrati nella stessa qualifica e mansioni per la quale si intende presentare richiesta di finanziamento per il percorso di rientro. Tale divieto non opera nel caso in cui, alla data di presentazione della domanda, i lavoratori precedentemente in cassa integrazione abbiano ripreso la regolare attività lavorativa;
- sia in possesso dei **requisiti previsti dalla normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis"** (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»).

Si ricorda che, secondo quanto previsto all'art. 3 del Regolamento, **l'importo complessivo degli aiuti "de minimis"** concessi a un'impresa unica **non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari** (fatta eccezione per il

¹ A titolo esemplificativo e non esaustivo, non sono da considerarsi riduzioni del personale i licenziamenti per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, né le naturali scadenze contrattuali o per decorso del termine apposto o le cessazioni per pensionamento del lavoratore.

settore del trasporto di merci su strada, per il quale il limite è fissato a € 100.000,00). Pertanto, un'impresa ("unica", ovvero comprese tutte le entità controllate - giuridicamente o di fatto - dalla stessa entità) può accedere ai benefici previsti dal presente Avviso solo se gli importi ricevuti a titolo "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, **comprese le somme per le quali si richiede il finanziamento** nell'ambito del presente Avviso, non superano i limiti indicati.

Gli eventuali ulteriori aiuti percepiti dovranno pertanto essere dichiarati dall'impresa compilando il modulo "C" (Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»), allegato al presente Avviso.

Si specifica inoltre che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, è consentita, ferma la misura complessiva, la possibilità che l'aiuto possa essere cumulato con altri aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti; e, prevedendo l'alternatività con il regime ex Reg. n. 651/2014, è vietato il cumulo con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione².

Si rimanda al Regolamento relativamente al campo di applicazione e ai settori esclusi (art. 1), nonché a tutte le disposizioni non espressamente richiamate nel presente Avviso.

LIMITAZIONI

- A) I **soggetti ospitanti che abbiano già beneficiato dei percorsi di rientro**, a valere su uno degli avvisi pubblicati nell'ambito del programma Master and Back, per l'inserimento di **due o più candidati attraverso contratto di lavoro, non possono presentare richiesta** di finanziamento a valere sul presente Avviso. **Non sono inclusi** nel novero dei percorsi considerati ai fini della presente limitazione i percorsi attivati tramite tirocinio o borsa di rientro e i contratti che siano stati interrotti entro il periodo di prova o (qualora questo non fosse previsto

² Per maggiori informazioni si rimanda a "<http://www.regione.sardegna.it/sardegnaeuropa/aiutidistato/norme/>"

dal contratto) entro i primi 3 mesi dalla contrattualizzazione; sono invece **inclusi** tra i percorsi considerati quelli per i quali il periodo finanziato non sia ancora concluso al momento di presentazione della domanda. **La presente limitazione non si applica se l'organismo ha mantenuto in servizio** per un periodo successivo e ulteriore rispetto al periodo finanziato (della durata di almeno 6 mesi) **almeno il 50% del numero complessivo dei lavoratori contrattualizzati tramite percorso di rientro** (calcolato come sopra descritto).

- B) I soggetti ospitanti che abbiano subito condanne e/o abbiano procedimenti giudiziari in corso relativi a precedenti partecipazioni ad avvisi pubblici di Master and Back **non possono presentare richiesta** di finanziamento a valere sul presente e i successivi avvisi pubblici del Programma.

5.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEL PERCORSO DI RIENTRO

Gli organismi ospitanti in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo possono richiedere il finanziamento per percorsi di rientro da attivarsi **esclusivamente** attraverso un **contratto di lavoro di tipo subordinato** (in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e/o Territoriale del Lavoro del settore di riferimento dell'organismo ospitante per l'inquadramento con mansioni adeguate alla laurea/specializzazione posseduta dal candidato, corrispondente al livello economico contrattuale iniziale della categoria/qualifica professionale di riferimento) a tempo **indeterminato** o di durata pari a **12 o 24 mesi**.

Ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità del percorso, l'organismo ospitante privato dovrà allegare una certificazione (redatta secondo il modello di cui all'Allegato B), rilasciata da un professionista abilitato ai sensi della L.n. 12/79, che attesti:

- a) la corrispondenza tra l'inquadramento retributivo previsto dal CCNL e attribuito al candidato e la laurea/specializzazione/esperienza posseduta dal candidato stesso;
- b) la congruità della retribuzione annua lorda del personale inserito nel percorso di rientro rispetto al livello economico contrattuale di inquadramento previsto dal CCNL.

Gli organismi ospitanti, a pena di esclusione, **dovranno contribuire con risorse proprie al finanziamento del costo complessivo annuale** lordo derivante dalla contrattualizzazione del candidato, scegliendo una tra le seguenti percentuali di cofinanziamento:

- **40%**
- **30%**
- **20%.**

La scelta di una delle **percentuali di cofinanziamento** sopra indicate, oltre alla scelta della **tipologia contrattuale** con cui attivare il percorso di rientro, influirà sulla **priorità attribuita alla domanda per l'assegnazione del finanziamento**. Per informazioni più dettagliate sulle modalità di svolgimento dell'istruttoria e di assegnazione dei finanziamenti si veda il successivo **par. 6.1**.

Non sono compresi nel costo complessivo annuale lordo l'IRAP né gli eventuali emolumenti a carattere straordinario o occasionale, rimborsi spese e oneri accessori relativi alle spese di gestione del personale, che restano quindi a carico dell'organismo e non possono essere considerati parte della quota di cofinanziamento.

Si precisa, inoltre, che eventuali sgravi o agevolazioni che determinino un costo complessivo contrattuale inferiore (es. incentivi per le assunzioni) sono compatibili con i finanziamenti previsti dal presente Avviso. In questo caso, il costo complessivo annuale lordo considerato ai fini del calcolo della percentuale di cofinanziamento sarà quello effettivo, quindi al netto di eventuali sgravi o agevolazioni, che dovranno essere dichiarati al momento di presentazione della domanda. A titolo esemplificativo: qualora il costo complessivo annuale del contratto sia pari a € 30.000, ma l'organismo usufruisca di sgravi contributivi per 3.000 euro annuali, l'importo considerato sarà € 27.000 (ovvero il costo effettivo) e su tale importo sarà calcolata la quota di cofinanziamento a carico dell'organismo.

Il finanziamento sarà erogato per un **periodo di 36 mesi** nel caso di stipula di contratti a tempo indeterminato; nel caso di contratti a tempo determinato di **durata pari a 24 o 12 mesi**, il finanziamento coprirà la durata del contratto.

I percorsi dovranno avere **inizio** (decorrenza dei contratti) nel periodo compreso tra **la data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo e i 45 giorni di calendario successivi e consecutivi**.

LIMITAZIONI

Il percorso di rientro sarà finanziato solo se, successivamente alla concessione, il destinatario autocertifichi che al momento della firma del contratto si trovi in stato di disoccupazione così come definito dall'art. 19 del D.lgs 150/2015.

Inoltre non può essere attivato un percorso di rientro qualora:

- il candidato sia legato da una relazione di **parentela o affinità** fino al secondo grado con il titolare, se si tratta di impresa individuale; i soci, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; i soci e gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società; oppure qualsiasi altro soggetto titolare di poteri gestionali o della legale rappresentanza dell'organismo ospitante. L'incompatibilità per ragioni di parentela o affinità non opera per i soci di cooperative che abbiano un numero di soci uguale o superiore a 50 o per i soci che detengano un capitale sociale uguale o inferiore al 2%;

- tra l'organismo ospitante e il candidato sia in essere, alla data di invio della domanda, un **rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato** oppure qualora lo stesso sia cessato, per qualunque motivo, nei sei mesi precedenti. La presente limitazione non opera:

. per prestazioni da considerarsi di natura occasionale ai sensi delle vigenti leggi (sono da intendersi tali le prestazioni effettuate a favore di un unico committente, di durata non superiore ai 30 giorni e il cui compenso complessivo non superi in ogni caso € 5.000,00);

. per rapporti di lavoro parasubordinato o subordinato a termine, in corso o cessati – per qualunque motivo – nei sei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, qualora la domanda di finanziamento per il percorso di rientro abbia ad oggetto la stipula di un contratto di natura subordinata a tempo indeterminato.

6. ISTRUTTORIA, FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

6.1. ISTRUTTORIA E FINANZIAMENTO DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande sarà effettuata dal Responsabile del Procedimento secondo l'ordine cronologico di invio delle domande.

L'attribuzione del finanziamento avverrà secondo le modalità di seguito indicate.

Gli organismi ospitanti hanno la possibilità di **scegliere in quale misura contribuire al finanziamento del costo complessivo annuale lordo** derivante dalla contrattualizzazione del candidato, optando per una tra le seguenti percentuali:

- **40%**
- **30%**
- **20%**

Le domande che prevedono un cofinanziamento pari al **40%** del costo complessivo del contratto avranno **massima priorità** per l'assegnazione del finanziamento.

A parità di cofinanziamento al 40%, **ulteriore priorità** sarà assegnata alle domande che prevedono l'attivazione del percorso di rientro attraverso un **contratto a tempo indeterminato**, mentre sarà data priorità successiva a quelle che prevedono un contratto a termine, in ordine di durata (prima i contratti da 24 mesi, poi quelli da 12).

A parità dei due elementi (percentuale di cofinanziamento e tipologia contrattuale prescelta) interverrà l'**ordine cronologico di invio della domanda**, per il quale faranno fede la data e l'ora di invio della PEC presso la casella di posta elettronica certificata dell'Agenzia. (cfr. par. 7.1).

Una volta esaurite tutte le domande con cofinanziamento al 40%, gli eventuali fondi residui saranno assegnati a quelle della **fascia successiva (cofinanziamento al 30%)**, replicando l'ordine prioritario descritto per la categoria superiore (prima la durata del contratto e successivamente l'ordine cronologico di invio). Solo dopo che tutte le domande con cofinanziamento al 30% saranno state prese in esame, e **solo qualora non siano ancora esauriti tutti i finanziamenti disponibili**, si procederà all'assegnazione degli

stanziamenti alle **istanze dell'ultima fascia (cofinanziamento al 20%)**, replicando anche in questo caso l'ordine delle priorità già descritto. Di seguito una tabella che schematizza quanto sopra riportato.

Tabella n. 1 - Schema dell'ordine di attribuzione del finanziamento

				ORDINE VERIFICHE		
				1	2	3
				VERIFICA COFINANZIAMENTO	VERIFICA CONTRATTO	VERIFICA ORDINE CRONOLOGICO
CASISTICHE	Presenza di diverse % di cofinanziamento: si dà priorità al finanziamento delle domande con % maggiore					
	Parità di cofinanziamento			Presenza di diverse tipologie contrattuali: priorità contratti a tempo indeterminato; priorità successiva per contratti a termine, in ordine di durata		
				Parità di durata contrattuale	Finanziamento domande in ordine cronologico di invio	



Ogni domanda di partecipazione, firmata dall'organismo e dal candidato, **dovrà essere trasmessa a cura dell'organismo esclusivamente tramite PEC (Posta elettronica certificata)** al seguente indirizzo: agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it, insieme allo schema di contratto e agli altri documenti richiesti, **a partire dalle ore 8:00 del 30.06.2017 e non oltre la giornata del 31.08.2017.** Non potranno essere prese in considerazione, per nessun motivo, domande di finanziamento inviate **al di fuori dei termini previsti** o presentate, anche entro i suddetti termini, con modalità diverse da quelle indicate. Per tutte le informazioni circa la documentazione da presentare e i termini di trasmissione si rimanda al **paragrafo 7**.

Successivamente alla presentazione delle domande, l'Amministrazione provvederà ad effettuare le verifiche documentali sul rispetto dei requisiti formali e i controlli amministrativi sulle dichiarazioni sostitutive sul rispetto dei requisiti sostanziali.

L'attività istruttoria si concluderà con la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna degli elenchi delle domande ammesse a finanziamento, che avverrà, di norma, entro i 60 giorni successivi al termine per la presentazione, a meno che il numero delle istanze pervenute e/o gli adempimenti conseguenti ad eventuali irregolarità delle stesse non giustificano tempi più lunghi.

In caso di accoglimento della domanda, sarà inviata agli organismi ospitanti una comunicazione di concessione del finanziamento, contenente tutte le indicazioni e la documentazione necessaria per l'effettiva erogazione.

In caso di esito negativo (per riscontro di irregolarità o cause di inammissibilità), verrà inviata una comunicazione di esclusione.

Il **finanziamento** sarà erogato ai soggetti ospitanti per le domande ritenute ammissibili, secondo quanto stabilito dalla presente procedura, **fino ad esaurimento delle risorse disponibili**.

Le domande ritenute ammissibili, pervenute da parte di candidati fino ai 35 anni di età, saranno finanziate nell'ambito dei fondi stanziati per l'azione 8.1.5 per un valore massimo di € 2.000.000 fino ad esaurimento delle risorse stanziati come precisato al par. 3 del presente Avviso .



Le domande ritenute ammissibili, pervenute da parte di candidati di età superiore ai 35 anni, saranno finanziate nell'ambito dei fondi stanziati per l'azione 8.5.1 per un valore massimo di € 800.000 fino ad esaurimento delle risorse stanziato come precisato al par. 3 del presente Avviso .

6.2. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato all'organismo ospitante il quale dovrà provvedere a sua volta alla retribuzione mensile del candidato. L'effettiva erogazione potrà avvenire solo dietro presentazione, da parte dell'organismo, della documentazione richiesta dall'ASPAL in sede di concessione del finanziamento. In particolare, **entro la data indicata nella comunicazione di concessione, dovrà essere inviato dall'organismo ospitante il contratto datato e sottoscritto da entrambe le parti, in originale o in copia autentica, perfettamente conforme allo schema trasmesso in allegato alla domanda di finanziamento.**

Il **contributo annuale erogato dall'ASPAL** sarà pari alla **differenza** tra il **costo complessivo annuale lordo** - calcolato in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e/o Territoriale di Lavoro del settore o comparto di riferimento dell'organismo ospitante, per l'inquadramento con ruoli e mansioni adeguati alla laurea/specializzazione posseduta dal candidato, corrispondente al livello economico contrattuale iniziale della categoria/qualifica professionale – **e la quota di cofinanziamento a carico dell'organismo ospitante** (a scelta tra 40, 30 o 20% come descritto al par. 6.1).

La congruità della retribuzione annuale lorda del contratto applicato dovrà essere certificata da un professionista abilitato ai sensi della L. n. 12/79, come indicato al par. 5.2.

In ogni caso, il contributo a carico dell'ASPAL non potrà essere superiore a € 30.000,00 annuali. Pertanto, sarà onere dell'organismo ospitante verificare che la percentuale di cofinanziamento prescelta copra completamente la differenza tra il contributo massimo a carico dell'ASPAL e il costo complessivo annuale lordo.

Come già indicato al par. 5.2, si precisa che non sono compresi nel costo complessivo annuale lordo l'IRAP né gli eventuali emolumenti a carattere straordinario o occasionale,

rimborsi spese e oneri accessori relativi alle spese di gestione del personale, che restano quindi a carico dell'organismo e non possono essere considerati parte della quota di cofinanziamento.

Si precisa, inoltre, che eventuali sgravi o agevolazioni che determinino un costo complessivo contrattuale inferiore sono compatibili con i finanziamenti previsti dal presente Avviso. In questo caso, il costo complessivo annuale lordo considerato ai fini del calcolo della percentuale di cofinanziamento sarà quello effettivo, quindi al netto di eventuali riduzioni contributive, che dovranno essere dichiarate al momento di presentazione della domanda. A titolo esemplificativo: qualora il costo complessivo annuale del contratto sia pari a € 30.000, ma l'organismo usufruisca di sgravi contributivi per € 3.000 annuali, l'importo considerato sarà € 27.000 (ovvero il costo effettivo) e su tale importo sarà calcolata la quota di cofinanziamento a carico dell'organismo.

Il finanziamento coprirà:

- **un periodo massimo di 36 mesi nel caso di stipula di contratti a tempo indeterminato;**
- **la durata del contratto nel caso di contratti a tempo determinato di durata pari a 24 o 12 mesi.**

Gli organismi ospitanti saranno responsabili della rendicontazione delle spese sostenute per lo svolgimento dei percorsi, che avverrà attraverso il caricamento dei dati sul portale SIL Monitorweb secondo le modalità che verranno indicate all'interno della comunicazione di concessione del finanziamento.

L'erogazione del contributo avverrà in quote semestrali con le seguenti modalità:

- a. Rimborso.** Nel caso in cui l'organismo ospitante intenda anticipare con **risorse proprie** i costi di contrattualizzazione relativi ad ogni semestre per tutta la durata del finanziamento, dovrà presentare periodicamente (con cadenza semestrale) **domanda di rimborso** secondo le modalità indicate in sede di concessione del finanziamento, corredata dei documenti semestrali attestanti lo svolgimento del rapporto di lavoro. Il contributo sarà erogato, a partire dalla scadenza del primo semestre, previa verifica di tutta la documentazione inviata e dell'inserimento dei dati relativi sul sistema informatico SIL - Monitorweb;

b. Anticipo. Nel caso in cui l'organismo ospitante intenda richiedere il finanziamento sotto forma di anticipo, il contributo sarà erogato - previa verifica della regolarità della documentazione inviata - in più soluzioni semestrali ognuna delle quali pari al 50% del contributo annuale concesso. Il primo anticipo sarà erogato ai soggetti ospitanti a seguito dell'invio del contratto di lavoro e di apposita **garanzia fidejussoria** all'ASPAL. L'erogazione degli anticipi successivi al primo avverrà dietro **presentazione di apposita domanda** (da inviarsi secondo le modalità indicate in sede di concessione del finanziamento), corredata dai documenti semestrali attestanti lo svolgimento del rapporto di lavoro.

Il documento attestante la **garanzia fidejussoria** (il cui costo costituisce una spesa eleggibile e verrà ammesso a rimborso dietro presentazione dei giustificativi dei costi sostenuti per l'accensione della polizza fidejussoria, fino ad un massimo di € 500,00 annuali) dovrà:

- essere rilasciato da soggetti indicati all'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/04/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D.Lgs. 385 del 01/09/1983;
- avere come soggetto beneficiario l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 c.c. ed all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c.;
- rispettare tutte le caratteristiche specificate in sede di concessione.

L'importo della garanzia dovrà essere pari al 50% del contributo annuale concesso, maggiorato del 10% (a copertura delle maggiori spese derivanti dagli interessi e dalle spese accessorie conseguenti all'eventuale mancata restituzione del contributo) e dovrà avere una durata complessiva superiore di sei mesi al termine finale del periodo per il quale viene richiesto il finanziamento. La fidejussione è prestata a garanzia degli obblighi di restituzione indicati di seguito.

Nel caso di cui alla lettera **b**, qualora il percorso di rientro venga interrotto anticipatamente, il soggetto ospitante dovrà restituire la parte di contributo calcolata proporzionalmente al periodo di mancato svolgimento del percorso.

6.3. CONTROLLI E MONITORAGGIO

L'Autorità di Gestione procederà ad espletare i controlli sulle operazioni finanziate, come previsto dal "Vademecum per l'Operatore - Programma Operativo Regionale – Regione Sardegna FSE 2007-2013" versione 4.0 novembre 2013 o da successivo analogo documento in vigore al momento dell'effettuazione dei controlli.

Durante la realizzazione delle operazioni, l'Autorità di gestione, anche avvalendosi di un soggetto esterno indipendente, effettuerà controlli sul soggetto ospitante beneficiario del finanziamento al fine di accertare il reale avanzamento procedurale, fisico e finanziario del percorso di rientro finanziato.

In particolare, l'Autorità di gestione effettuerà, anche con il supporto di un soggetto esterno indipendente:

- verifiche ispettive in itinere
- verifiche amministrativo-finanziarie in itinere

L'organismo ospitante si impegna quindi, con la partecipazione al presente Avviso, a consentire le attività di verifica, di vigilanza e di controllo per la realizzazione del progetto, che potranno essere espletate da funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti o da altri soggetti appositamente incaricati ad esercitare l'attività di controllo.

Il servizio di verifica amministrativo-contabile e di controllo della documentazione di spesa riguarderà sia le domande di rimborso relative all'erogazione delle anticipazioni (escluso l'anticipo iniziale), sia i rendiconti a consuntivo (verifiche finali).

L'organismo ospitante è tenuto a custodire l'originale della documentazione relativa al contributo per i successivi 5 anni dall'eventuale concessione.



Le verifiche ispettive in loco saranno effettuate – senza alcun preavviso – presso la sede dell'organismo ospitante dove si svolge il percorso di rientro.

L'ASPAL effettuerà i controlli previsti dalla normativa vigente relativi alle dichiarazioni sostitutive rese e alla documentazione prodotta.

L'assenza di requisiti di ammissibilità e/o il riscontro di dichiarazioni false e mendaci, comporteranno la revoca del contributo, il conseguente recupero delle somme erogate e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza. In caso di condanne e/o procedimenti giudiziari in corso relativi a precedenti partecipazioni ad avvisi pubblici di Master and Back, sarà previsto il divieto di partecipazione dell'organismo ospitante ai successivi avvisi pubblici del Programma. Nei casi di revoca del finanziamento appena descritti, sarà richiesta la restituzione dell'intero contributo concesso, maggiorato degli interessi legali dovuti dalla data di erogazione del contributo.

La restituzione degli importi dovrà avvenire al lordo delle eventuali ritenute fiscali operate dall'ASPAL.

L'ASPAL potrà, infine, prevedere un sistema di monitoraggio periodico degli interventi finanziati, attraverso la somministrazione di questionari, report periodici o altri strumenti di rilevazione ed anche attraverso apposite visite all'interno delle strutture ospitanti per verificare la congruità dello svolgimento del percorso rispetto a quanto previsto. L'organismo ospitante e il candidato si impegnano quindi, con la partecipazione al presente Avviso, a collaborare alle attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi finanziati, e a consentire – previo congruo preavviso – l'accesso alle strutture in cui si svolge il percorso affinché i preposti dell'Agenzia possano svolgere le opportune attività di analisi e riscontro.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La **domanda** per il finanziamento del percorso di rientro dovrà essere **compilata e sottoscritta congiuntamente da candidato e organismo ospitante**.

Ciascun candidato potrà presentare una sola domanda congiunta di finanziamento a valere sul presente Avviso pubblico; non è pertanto ammissibile la presentazione, da parte del medesimo candidato, di più domande con organismi differenti e neppure la possibilità per un soggetto di sottoscrivere una domanda come candidato ed altra come legale rappresentante di un organismo ospitante.

Nei casi di presentazione plurima di domande (sia da parte del medesimo candidato che da parte dello stesso soggetto in veste sia di candidato sia di organismo ospitante) sarà considerata ammissibile esclusivamente la prima presentata in ordine di tempo, secondo la data e l'orario di invio della PEC (salvi i casi di annullamento descritti al par. 7.3), e le domande presentate successivamente non saranno prese in considerazione.

Gli organismi ospitanti, invece, potranno presentare domanda per il finanziamento di più percorsi di rientro a valere sul presente Avviso, **fatti salvi i limiti previsti dal Regolamento "de minimis" come meglio specificato al paragrafo 5.2.**

7.1 MODALITA' E TEMPI DI INVIO DELLE DOMANDE

7.1.1 MODALITA' DI INVIO

La domanda congiunta dovrà, a pena di esclusione, rispettare tutti i requisiti di seguito indicati:

- essere **compilata in ogni sua parte** secondo l'apposito **modello allegato** al presente Avviso (Allegato A) o comunque contenere tutti gli elementi richiesti in tale modello. Eventuali omissioni nella compilazione della domanda riguardanti elementi a pena di inammissibilità saranno causa di esclusione della domanda;
- essere **sottoscritta in originale dal rappresentante legale dell'organismo ospitante e dal candidato** e scansionata in formato PDF oppure (qualora entrambi i soggetti siano in possesso di firma digitale certificata) essere **firmata digitalmente da entrambi**³;

³ Si intende esclusivamente la firma elettronica qualificata, basata sulla crittografia asimmetrica, alla quale si attribuisce efficacia probatoria, tale da potersi equiparare, sul piano sostanziale, alla firma autografa. La legge che



- essere inviata dall'organismo ospitante tramite PEC (Posta elettronica certificata) all'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro all'indirizzo agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it, unitamente a tutti i documenti richiesti (elencati al par. 7.2), in un unico invio;

- ogni invio di PEC dovrà contenere una sola domanda congiunta di finanziamento. Non saranno considerate ammissibili domande plurime inviate all'interno di una stessa PEC.

La domanda e tutti i documenti richiesti, in formato PDF, per poter essere accettati dal sistema, dovranno avere una dimensione complessiva massima di 5 MB. Si consiglia, per avere una dimensione del file ottimale, di eseguire le scansioni in scala di grigi ad una risoluzione di 150 dpi.

La domanda dovrà inoltre contenere l'apposizione di una **marca da bollo da € 16,00**, che andrà annullata barrandola e apponendo la data e la firma del legale rappresentante prima di effettuare la scansione dei documenti.

L'**oggetto** della PEC dovrà essere necessariamente il seguente:

“MAB 2017-PRI-DOMANDA CONGIUNTA DI FINANZIAMENTO”

seguito dal **nome dell'organismo** e del **candidato** associato, separati da un trattino.

7.1.2 TEMPI DI INVIO DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, le domande dovranno essere inviate **a partire dalle ore 8:00 del 30/06/2017 e non oltre la giornata del 31.08.2017.**

Faranno fede la **data e l'ora di invio**, riscontrabili tramite il sistema di posta elettronica certificata.

Non saranno prese in considerazione, per nessun motivo, domande che riportino una data di invio non compresa nei periodi indicati (sia essa precedente o successiva).

disciplina la firma elettronica è il “Codice dell'amministrazione digitale” (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82) e successive modificazioni.

L'ASPAL non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi nell'invio della documentazione. I responsabili dell'organismo ospitante hanno l'onere di conservare le **ricevute di accettazione e di avvenuta consegna della PEC**, da presentare all'amministrazione, su semplice richiesta, in caso di ritardo, mancata ricezione della PEC o dubbi circa l'effettiva data e ora di invio.

7.2 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione richiesta, **da inviarsi in formato PDF** come sopra riportato, è la seguente:

a pena di esclusione

- a. **domanda congiunta di finanziamento del percorso di rientro**, **compilata in tutte le sue parti** secondo il **modello allegato** (Allegato A) e **firmata in originale per esteso** da entrambi i richiedenti laddove richiesto oppure (qualora entrambi i soggetti siano in possesso di firma digitale certificata), **firmata digitalmente da entrambi**. Si precisa che **non saranno in nessun caso prese in considerazione** domande non firmate da entrambi i richiedenti (digitalmente o secondo le modalità descritte al paragrafo precedente) e/o nelle quali sia stata omessa la compilazione di uno o più elementi previsti a pena di esclusione dal presente Avviso;
- b. **copia fronte/retro di un documento di identità del rappresentate legale dell'organismo ospitante** in corso di validità;
- c. **copia fronte/retro di un documento di identità del candidato** in corso di validità;
- d. **schema di contratto** siglato da candidato e rappresentante legale dell'organismo per preventiva condivisione (si precisa che lo schema di contratto deve costituire un documento a sé stante e **non deve essere confuso con la sezione B della Domanda congiunta di finanziamento**). Lo schema trasmesso dovrà essere perfettamente conforme alla versione definitiva del contratto che, in caso di

finanziamento del percorso dovrà, pena la revoca del contributo, essere trasmesso in originale o in copia autentica, datato e sottoscritto da entrambi i soggetti, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di concessione del finanziamento, salva la facoltà di presentare all'ASPAL istanza scritta e motivata di proroga del suddetto termine, nei casi in cui gli adempimenti previsti richiedano tempi più lunghi. Al contratto dovrà essere allegata una **certificazione**, rilasciata da un professionista abilitato ai sensi della **L. n. 12/79**, relativa all'inquadramento retributivo e alla congruità dei costi contrattuali, redatta secondo il fac-simile allegato (**Allegato B**).

- e. **Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»** redatta secondo il modello allegato (**Allegato C**) e compilata in tutte le sue parti.

E' richiesta, inoltre, la seguente documentazione:

- f. dichiarazione resa singolarmente da parte di tutti i soggetti indicati al par. 5.1 (nell'ipotesi di un unico soggetto è sufficiente la compilazione della domanda secondo l'allegato A) attestante che nei confronti di ciascun dichiarante:
- non sia pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. Tale dichiarazione dovrà essere resa, in apposita autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, da tutti i soci, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;
 - non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che comportino l'interdizione dai pubblici uffici. Tale dichiarazione dovrà essere resa, in apposita autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, da tutti i soci, se si tratta di

società in nome collettivo; dai soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società.

L'organismo ospitante, beneficiario dell'intervento nonché responsabile dell'invio della domanda di partecipazione, è tenuto a **custodire l'originale della documentazione inviata** per i successivi 5 anni dall'eventuale concessione del contributo. L'Amministrazione si riserva la più ampia facoltà di richiedere tale documentazione successivamente alla presentazione della domanda. Inoltre, i responsabili dell'organismo ospitante hanno l'onere di conservare le **ricevute di accettazione e di avvenuta consegna della PEC**, da presentare all'Amministrazione, su semplice richiesta, in caso di ritardo, mancata ricezione della PEC o dubbi circa l'effettiva data e ora di invio.

7.3 DOMANDE ERRONEE O INCOMPLETE

E' onere e interesse dei soggetti richiedenti verificare con la massima attenzione la correttezza delle informazioni riportate nella domanda e la completezza della documentazione allegata.

Regolarizzazione della documentazione

Dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, non sarà più consentito ai soggetti di regolarizzare la documentazione al di fuori dei casi previsti dall'art. 6 lett b), L. n. 241 del 1990.

In nessun caso sono suscettibili di regolarizzazione:

- a) la mancanza di sottoscrizione in originale o digitale ove richiesta;
- b) la mancanza di documentazione afferente agli elementi essenziali della domanda;
- c) l'omessa presentazione di documenti previsti a pena di esclusione;
- d) l'inosservanza di adempimenti procedurali previsti nel presente Avviso a pena di esclusione;

e) la mancata allegazione della copia del documento di identità all'istanza ed alle dichiarazioni sostitutive di cui alla lettera e) del precedente paragrafo 7.2.

Annullamento

Qualora, successivamente all'invio della domanda, sulla stessa si riscontrino degli errori non suscettibili di regolarizzazione, come quelli sopraindicati alle lettere a, b, c, d, e, oppure, per circostanze intervenute successivamente, non si intenda più richiedere il finanziamento per il percorso di rientro, candidato e organismo ospitante dovranno far pervenire congiuntamente una richiesta di annullamento in forma scritta, con idonea sottoscrizione in originale ed accompagnata da una copia del documento di identità di entrambi i soggetti. Sia il candidato che l'organismo ospitante potranno quindi presentare una nuova domanda congiunta, anche con soggetti differenti, a pena di esclusione entro i termini previsti dal presente Avviso.

Si precisa che, in caso di annullamento e successivo invio di altre domande, per l'attribuzione della priorità legata all'ordine cronologico di invio verranno prese in considerazione la data e l'ora di invio della nuova domanda.

8. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Stefania Cau dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro.

Il diritto di accesso alla documentazione può essere esercitato rivolgendosi all'URP dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro secondo termini e modalità indicati nella L.R. 47/1986, nella L. 241/1990, nel D.P.R. 184/2006, nella Deliberazione Giunta Regionale N. 38/5 del 6.8.2009 e nell'art. 6 del Dlsg 97/2016.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative al presente Avviso pubblico sono disponibili alla pagina www.regione.sardegna.it/masterandback.

Un estratto dell'Avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma



della Sardegna, nella prima edizione disponibile.

Eventuali comunicazioni inerenti il presente Avviso potranno essere trasmesse all'indirizzo:

Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro

Master and Back 2017 – Percorsi di rientro

Via Is Mirrionis, 195

09122 Cagliari – ITALIA

Per qualsiasi informazione concernente il procedimento amministrativo gli interessati potranno contattare:

- l'indirizzo email masterandback.back@regione.sardegna.it
- **l'Ufficio Relazioni con il Pubblico**, sito in Via Is Mirrionis, 195 - Cagliari, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì ore 11:00-13:00; martedì e mercoledì ore 16:00-17:00, esclusi i festivi; recapito telefonico **070 606 7039**.

Eventuali modifiche concernenti le modalità e gli orari, disposte successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, saranno pubblicate sul sito internet dedicato al programma.

Tutti i provvedimenti amministrativi emanati dall'ASPAL inerenti al presente Avviso possono essere impugnati dinanzi al TAR Sardegna, a pena di decadenza, nel termine di sessanta giorni decorrente dalla pubblicazione, notificazione, comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la procedura relativa al presente Avviso in qualunque momento e quale che sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

10. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si rende noto che:



1. Il trattamento dei dati forniti dai partecipanti al programma Master and Back è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti.
2. Il trattamento sarà svolto, anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte dell'ASPAL e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati ed i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo dell'ASPAL oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dall'ASPAL.
3. Il conferimento di dati personali comuni e sensibili è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al presente Avviso e la sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'autorizzazione al trattamento dei dati; l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali comporta l'impossibilità di accedere ai benefici del programma Master and Back.
4. I dati personali a conoscenza degli incaricati del trattamento possono essere comunicati a terzi solo ed esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso e soltanto nel caso in cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate nel punto 1.
5. E' prevista inoltre la pubblicazione online sul sito web dedicato al programma Master and Back delle graduatorie degli ammessi e non ammessi ai benefici di cui al presente Avviso comprensive degli estremi identificativi del candidato e dell'organismo che presentano domanda di finanziamento. I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi esclusivamente nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.
7. Infine, si prevede la pubblicazione degli estremi identificativi del candidato e dell'organismo che ricevono il finanziamento all'interno degli elenchi dei beneficiari del PO FSE 2014-2020.
8. L'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza



dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati. A tal fine si comunica che titolare del trattamento è l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna nella persona del Direttore Massimo Temussi.